

→ Var. de Gmelin.

31. *Buccinum fuscatum*: nob. — *Buc. subulatum*. Var. γ , δ . L.
 Testa subulata, longitudinaliter plicato-striata, anfractibus
 bipartitis.

Martin., tab. 154, fig. 1446.

La patria è ignota. Fossile nel Piacentino, in Piemonte e nelle Crete Sanesi.

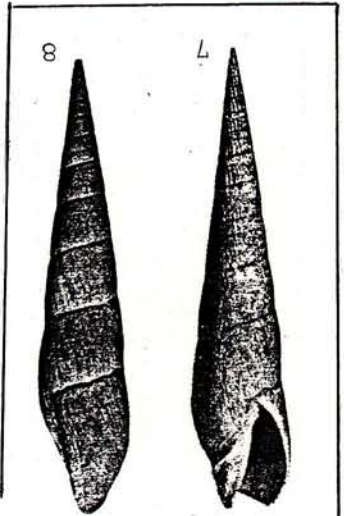
Gmelin ha confuso questo buccino col *subulatum*, e ne fece le due varietà γ e δ , aggiungendo alla prima di esse, oltre alla fig. 1446 del Martini, la fig. 69 della tav. 841 (per isbaglio 184) di Lister; ma dobbiamo a ragione maravigliarci come siensi unite insieme due conchiglie cotanto diverse. Il *subulatum* comunissimo ne' musei, e volgarmente conosciuto sotto il nome di *tigre* o *vite tigrata*, ha gli anfratti alquanto tumidi, ben distinti l'uno dall'altro mediante un risalto che formano intorno alla sutura; è trasversalmente segnato da strie punteggiate, una delle quali, nella parte superiore degli anfratti, è un po' più profonda delle altre, ed ha inoltre delle sottilissime rughe longitudinali quasi impercettibili ad occhio nudo. La columella forma un angolo assai risentito col piano del penultimo anfratto, e l'apertura è ovato-ottusa: la superficie di questo buccino comparisce picchiettata di grosse macchie ferruginose presso che quadrate, disposte in due serie sopra un fondo ordinariamente bianco. Esso è ottimamente rappresentato dal Gualtieri, da Argenville, da Seba nelle figure citate da Gmelin.

L'altro buccino di cui crediamo di dover fare una specie distinta, ha gli anfratti quasi piani, divisi in due da un solco così profondo quanto lo è quello della sutura, e segnati per lungo da sottili pieghe oblique e flessuose che hanno una regolarissima disposizione particolarmente verso l'apice della spira. L'apertura è ovato-acuta, ed il penultimo anfratto va ad unirsi con un piano dolcemente declive alla columella. Il suo colore è castagno fosco, eccetto che ne' due anfratti inferiori che sono biancastri con fiamme ferruginose, disposte intorno alla sutura in una serie annulare: esse si distinguono parimente sul fondo castagno dove hanno una tinta più carica.

A questa specie spettano i nostri individui fossili, di cui ve n'ha della lunghezza di tre pollici e mezzo fino a quella di 21 linea. Nei più adulti tanto il solco che segna la duplicatura quanto le pieghe longitudinali sono poco apparenti negli anfratti inferiori, come ho riconosciuto eziandio negli esemplari marini, ma rimangono sempre nei superiori. E qui occorrerebbe di fare un'osservazione che potrebbesi convalidare con molti esempj; che i buccini, vale a dire, della tribù dei *turriti* presentano a norma dell'età e ne' diversi punti del loro guscio alcune differenze a cui è d'uopo fare attenzione per non moltiplicare indebitamente le specie.

Il *buccinum maculatum* adulto ha gli anfratti lisci, eccetto che quelli vicini all'apice della spira, che sono trasversalmente divisi da un solco sottile; ma quando è giovane, questa divisione si scorge su tutti gli anfratti, ed io sono d'avviso che il *buccinum tigrinum* di Gmelin altro appunto non sia che un picciolo individuo del *maculatum*. Così il *buccinum dimidiatum* quando ha la lunghezza di circa un pollice, è corredato di piegature longitudinali; ma queste non si manifestano che negli anfratti superiori, allora che esso ha acquistato dimensioni maggiori.

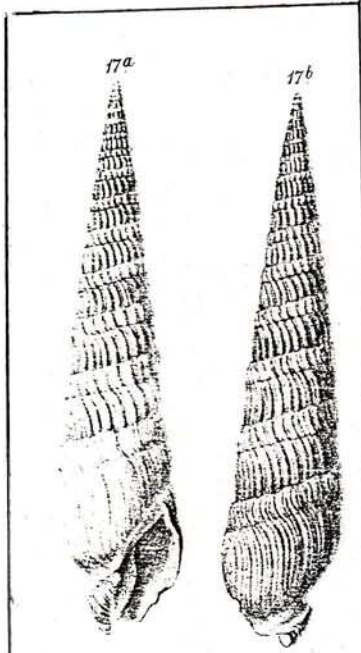
BRUCCHI 1214 p. 344-346



57. *Terebra (Acus) fuscata* Brocc.
 Boettger, Kostej I, pag. 58, Nr. 23.
 Kostej: Valea semini und Fântâna bătrina je I St.
 BOETTGER 1877 p. 110

COSSMAN 1896 p. 4

7. SUBULA FUSCATA, (Brocchi).	Saucats	Mioc.	gr. nat.
8. id.	Manthelan	Mioc.	réd** 1/2



VIS PLISSÉE, *Terebra plicaria*. Bast.

Fossiles de Bordeaux, p. 52. n.° 1. pl. 5. f. 4.
 Grat. Tabl. n.° 551.—Cat. zool. n.° 456.
 Affinis *T. dimidiatæ*. Kien. pl. 2. f. 2.
 Le Favat. Adanson, Sénag. pl. 4. f. 5.

Fig. 21. a. b. Var. A. *Italica*. *Terebra italica*. Jan. Cat.
 An *Terebra duplicata*? Affinis *T. subulatæ*. Lam.

Fig. 22. a. b. Var. B. *fuscata*. *Tereb. fuscata*. Brocc.
T. Senegalensis? Kien. Sp. pl. 8. f. 15. a. b.
 Affinis *T. duplicatæ*.

Fig. 28. a. b. Var. C. *Burdigalensis*.—*T. plicaria*. Bast. (type).
 Affinis *T. Lamarckii*. Kien. Sp. n.° 25. pl. 9. f. 19.

Fig. 28. c. Var. D. *sublævigatâ*.

DAX, Saint-Paul. Fal. jaun. 2.° ét., gr. sup. (CC.).
 Saubrigues. Fal. bleus, 2.° ét., gr. inf. (R).
 Environs de Bordeaux. Fal. jaun. (CC.).

GRATELOUP 1840

Terebra (Acus) fuscata Brocc. Var. pag. 106.
 Fig. 17 von Bujtur.

1. *Terebra (a. Acus) fuscata* Brocc.

Taf. XII, Fig. 17 (Varietät) von Bujtur.

M. Hoernes: Foss. Moll. d. Tert. Beck. von Wien, I, pag. 128, Taf. XI, Fig. 15—18, 26.

Wir haben der Schilderung dieser Form an eben erwähnter Stelle nicht viel beizufügen. Als Fundorte hätten wir noch zu nennen, Enzesfeld, Grussbach und Nemesest (von wo uns jedoch nur einzelne Exemplare vorliegen). Als ergiebige Fundorte grösserer Gehäuse der *Terebra fuscata* macht M. Hoernes Niederkreuzstätten, Pötzleinsdorf, Gainfahn und Vöslau namhaft. Auch die schon von M. Hoernes erwähnten Fundorte Bujtur und Lapugy müssen in dieser Hinsicht erwähnt werden. Von ersterem Orte lagen uns 21, von letzterem 19 Gehäuse vor, und es scheint uns wichtig zu bemerken, dass jene von Bujtur im Allgemeinen kleiner und weiter herab gerippt sich zeigten, während jene von Lapugy als weitaus grösser und an der Spira früher glatt werdend constatirt werden konnten. Ein Gehäuse der *Terebra fuscata* von Lapugy weist bei abgebrochener Spitze 117 Mm. Höhe auf. — Das Taf. XII, Fig. 17 zur Abbildung gebrachte Gehäuse von Bujtur ist 72 Mm. hoch. 16 Mm. breit. Wir glauben nicht zu irren, wenn wir dieses und ähnliche uns vorliegende Gehäuse von Bujtur nicht einer neuen Form, sondern nur einer localen Varietät der *Terebra fuscata*

Brocc. zuzurechnen

48 A 1879 p. 106

FUSCATA (3)

Brocchi 1814



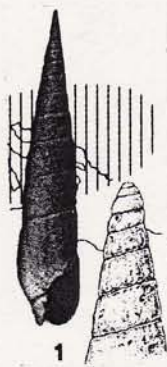
SUBULA FUSCATA
(Brocchi) - Pliocene.
Siena (Italia)

AUGER 1815



3 T. fuscata,

BOUCHET 1981



1 Terebra fuscata (1).

BOUCHET 1981

SUBULA FUSCATA (BR.).

(Tav. I, fig. 1, 1 bis) (67)

FUSCATA (4)
BROCCHI 1814

- 1814. *Buccinum fuscatum* Br. — BROCCHI, *Conchiol. foss. subapp.*, p. 344.
- 1826. *Terebra fuscata* Br. e var. — BONELLI, *Cat. ms. Mus. Zool. Tor.* N° 248, 2074, 2075, 2076.
- 1827. » » Br. — SASSO, *Saggio geol. Bac. Albenga*, p. 481.
- 1829. » cf. *plicaria* Bast. — DEFRANCE, *Dict. Sc. Nat.* Vol. 58, p. 287.
- 1831. » *fuscata* Bronn — BRONN, *It. Tert. Geb.*, p. 20.
- 1838. » » Brocch. — » *Lethaea geognostica*, VI, p. 564, tav. XLII, fig. 5.
- 1842. » » » — SISMONDA, *Syn. meth.*, 1° ed., p. 41.
- 1847. » » » — » » » 2° ed., p. 27.
- 1847. » » » — MICHELOTTI, *Foss. Mioc.*, p. 214.
- 1848. » » Bronn — BRONN, *Ind. pal.*, p. 1226.
- 1852. » » » — D'ORBIGNY, *Prodr. pal. str.* Tom. III, p. 88.
- 1856. » » Brocch. — HERNES, *Foss. Moll. tert. Beck. Wien.*, p. 128.
- 1866. » » » — PEREIRA DA COSTA, *Gaster. dep. terc. Portugal*, p. 78.
- 1873. » » » — COCCONI, *En. Moll. mioc. plioc. Parma*, ecc., p. 129.
- 1878. » » » — PARONA, *Plioc. Oltrepò pavese*, p. 55.
- 1879. » » » — SARTORIO, *Colle di S. Colombano*, p. 11, 12.
- 1881. » » » — FONTANNES, *Mollusques Gaster. Vallée Rhône*, p. 124.
- 1890. » » » — DELLA CAMPANA, *Cenni paleont. Plioc. Borzoli*, p. 26.
- 1890. » » » — SACCO, *Catal. paleont. Bac. terz. Piemonte*, N° 3875.

- + PERSUTURATA SACCO 1891.
- PERSULCATA " "
- SUBASULCATA " "
- BASICARINATA " "
- COCCONIANA " "
- STUBERIANA (COCCONI) 1873
- STRIOLATA RISSO 1826
- SUBSUBULATA ORBIGNY 1852
- ITALICA GAFFEL 1840

Tortoniano: (rara).

Piacenziano: Astigiana, Castelnuovo d'Asti, Cherasco, Cortandone, Bene-Vagienna, Tezza d'Alba, Volpedo, Codevilla, Masserano, Lessona, Borzoli, Savona-Fornaci, Albenga, ecc. (frequente).

Astiano: Astigiana, Monteu-Roero, Pocapaglia presso Bra, Sommariva-Perno, Valle Stura di Cuneo presso Cervere e Salmour (frequentissima).

OSSERVAZIONI. — Come molto giustamente osservò già il BROCCHI, evvi una differenza molto grande fra gli anfratti superiori (a solco trasversale profondo, a spiccate piegature longitudinali, ecc.) e quelli inferiori (quasi lisci o con leggero accenno del solco trasversale, e colle pieghe longitudinali ridotte a semplici, ma numerosissime, strie d'accrescimento). Naturalmente esistono in proposito differenze individuali abbastanza grandi, grandissime naturalmente se si confrontano individui giovani con individui adulti.

Il colore attuale della conchiglia è generalmente giallastro, spesso però anche rosastro o cinereo, ciò che dipende specialmente dal modo di fossilizzazione.

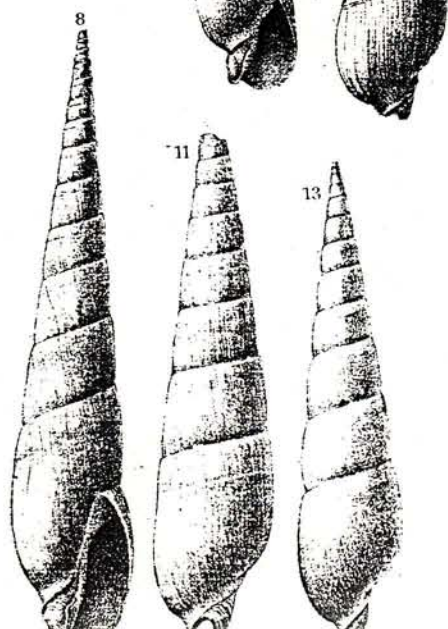
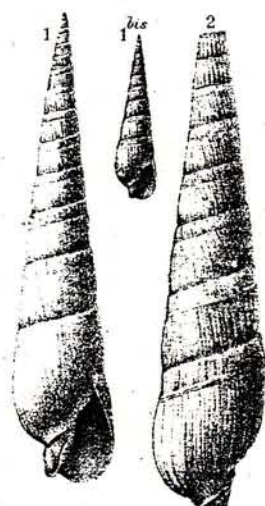
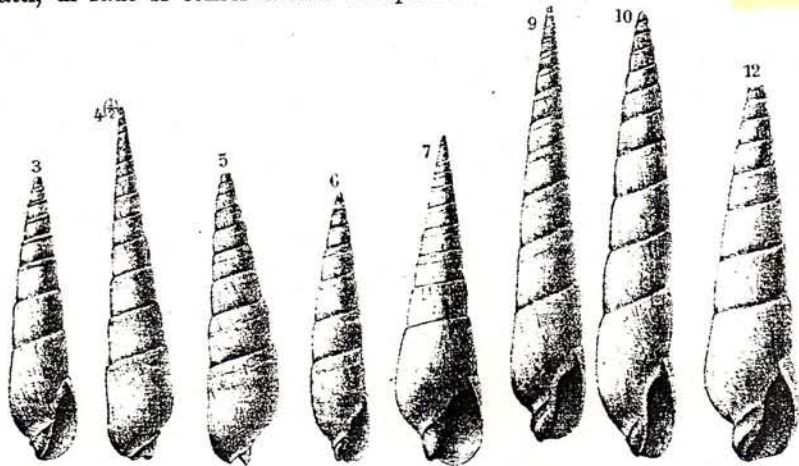
Questa forma, tanto comune nel Pliocene, venne confusa sia con forme viventi che con forme mioceniche; da ciò i nomi attribuiti; secondo i diversi autori, di *Terebra plicaria*, *T. dimidiata*, *T. Blainvillei*, *T. ferruginea*, *T. senegalensis*, *T. cincta*, *T. duplicata*, *T. modesta*, *T. striolata*, ecc.

Dal Museo di Modena ebbi in comunicazione alcuni esemplari giovani di *S. fuscata* coll'indicazione di provenienza: *Tortona*; ma dal materiale sabbioso che riempie i fossili credo che essi derivino da qualche deposito pliocenico.

Fra le forme viventi è specialmente la *S. senegalensis* LK., colle sue diverse varietà, o specie (*ferruginea* BORN., *striatula* LK., *cingula* KIEN.), quella che parmi meglio assomigli alla *S. fuscata*, che ne è forse la forma progenitrice più o meno diretta.

Il canale o cingolo subsuturale generalmente viene a scomparire negli ultimi anfratti, di rado si conserva sino all'apertura.

SACCO 1891 67



1. <i>Subula fuscata</i> (Br.)	Astigiana.	Museo geol. di Torino.
1 bis. " " (juv.)	Volpedo	" "
2. " " subv. pseudocarinata Sacc.	Masserano	" "
3. " " var. subscalarata Sacc.	Astigiana	Museo geol. di Roma.
4. " " var. suprainfiata Sacc.	" "	Museo geol. di Torino.
5. " " var. planoinfiata Sacc.	" "	" "
6. " " var. pseudocerithioidea Sacc.	" "	" "
7. " " var. coniculaevis Sacc.	Albenga	" "
8. " " var. pseudomodesta Sacc.	Astigiana	" "
9. " " var. lanceolatissima Sacc.	" "	" "
10. " " var. subulattissima Sacc.	" "	" "
11. " " var. plicaria Sacc.	Colli torinesi	" "
12. " " var. praecedens Sacc.	" "	" "
13. " " var. <i>caucalaevis</i> Sacc.	" "	" "

COLLEZ ROVASENDA